

## **Protocollo di accoglienza degli alunni affetti da DSA**

- 1. Individuazione dei casi sospetti di DSA**
- 2. Alunni già certificati dal Servizio sanitario nazionale, che comunicano alla scuola la diagnosi di DSA all'atto dell'iscrizione**
- 3. Alunni che comunicano la diagnosi di DSA dopo l'inizio dell'anno scolastico**
- 4. Esami di Stato: adempimenti per gli alunni affetti da DSA**

## **1. Individuazione dei casi sospetti di DSA**

- Individuazione degli alunni con difficoltà di apprendimento e svolgimento di attività di recupero didattico mirato (L. 170/2010, art. 3, comma 2);
- In caso di difficoltà persistenti, nonostante l'attività di recupero didattico mirato, comunicazione alla famiglia dell'esito degli interventi e segnalazione dell'opportunità che la famiglia richieda una diagnosi specialistica al Servizio sanitario nazionale;
- Iter diagnostico presso le strutture del Servizio sanitario nazionale;
- Comunicazione alla scuola da parte della famiglia dell'esito degli esami specialistici.

## **2. Alunni già certificati dal Servizio sanitario nazionale, che comunicano alla scuola la diagnosi di DSA all'atto dell'iscrizione**

- La famiglia comunica alla scuola la diagnosi di DSA all'atto di iscrizione;
- Entro il mese di settembre e comunque prima dei consigli di classe del mese di Ottobre: colloquio con la famiglia da parte del coordinatore di classe (o di altro insegnante di classe designato) e condivisione con la famiglia dell'iter procedurale (se possibile, contatto con gli operatori dei servizi sanitari che seguono l'alunno: psicologo, logopedista o altro specialista);
- Primo Consiglio di classe: presentazione della situazione dell'alunno a tutti i docenti componenti il consiglio; determinazione del Piano Didattico Personalizzato (PDP), in base alla L. 170/2010 art. 5;
- Entro il mese di Novembre: redazione del PDP da parte del Consiglio di classe, in raccordo con la famiglia; sottoscrizione del PDP da parte dei docenti del Consiglio di classe e della famiglia; registrazione a protocollo; deposito agli atti riservati dell'Istituto scolastico;
- Monitoraggio dell'andamento didattico dell'alunno e dell'efficacia dei provvedimenti previsti dal PDP (L. 170/2010 art. 5, comma 3) in tutti i consigli di classe stabiliti per l'anno scolastico; individuazione e redazione di eventuali modifiche *in itinere* del PDP;
- Maggio: comunicazione alle famiglie della possibilità di effettuare la richiesta dei libri di testo in formato digitale per il successivo anno scolastico, attraverso l'AID.

### **3. alunni che comunicano la diagnosi di DSA dopo l'inizio dell'anno scolastico**

- La famiglia comunica alla scuola la diagnosi di DSA.
- Entro 15 gg. dalla comunicazione alla scuola: colloquio con la famiglia da parte del coordinatore di classe (o di altro insegnante di classe designato) e condivisione con la famiglia dell'iter procedurale (se possibile, contatto con gli operatori dei servizi sanitari che seguono l'alunno psicologo, logopedista o altro specialista);
- Nel primo Consiglio di classe utile: presentazione della situazione dell'alunno a tutti i docenti componenti il consiglio; determinazione del Piano Didattico Personalizzato (PDP), in base alla L. 170/2010 art. 5;
- A un mese circa dell'avvenuta convocazione del Consiglio di classe: redazione del PDP da parte dello stesso con l'interazione della famiglia; sottoscrizione del PDP da parte dei docenti del Consiglio di classe e della famiglia; registrazione a protocollo; deposito agli atti riservati dell'Istituto scolastico;
- Monitoraggio dell'andamento didattico dell'alunno e dell'efficacia dei provvedimenti previsti dal PDP (L. 170/2010 art. 5, comma 3) in tutti i consigli di classe stabiliti per l'anno scolastico; individuazione e redazione di eventuali modifiche *in itinere* del PDP;
- Maggio: comunicazione alle famiglie della possibilità di effettuare la richiesta dei libri di testo in formato digitale per il successivo anno scolastico, attraverso l'AID.

### **4. Esami di Stato: adempimenti per gli alunni affetti da DSA**

- Entro il mese di Novembre: redazione del PDP da parte del Consiglio di classe, in raccordo con la famiglia; sottoscrizione del PDP da parte dei docenti del Consiglio di classe e della famiglia; registrazione a protocollo; deposito agli atti riservati dell'Istituto scolastico. Le indicazioni del PDP e del documento riservato allegato al documento del 15 maggio (cfr. voci seguenti) costituiranno il riferimento per la predisposizione delle prove dell'esame di Stato da parte della commissione d'esame.
- Durante il corso dell'a.s.: adozione delle misure previste dal PDP nelle simulazioni di terza prova;
- Mese di febbraio: il coordinatore di classe attraverso la segreteria fa richiesta al M.I.U.R. dell'invio di prove di esame di Stato in formato digitale per alunni con DSA, unitamente alle prove in formato cartaceo;
- Documento del 15 maggio: Redazione di un documento riservato allegato al documento del 15 maggio, contenente i provvedimenti didattici adottati nel percorso scolastico dell'alunno

e le informazioni sulla situazione personale utili a svolgere adeguatamente le prove di esame (cfr. OM 42 del 06/05/2011, art 12, comma 8).

I Genitori

Il Dirigente scolastico

Gorizia, 13/07/2011